

Sabato 6 maggio 2006

Il consigliere comunale Udc: "Conferenza programmatica e subito un candidato a sindaco per il 2009"

Salvati dà la scossa alla Cdl: "Basta alle guerre fratricide"

convinta di poter lavorare per un'alternativa alla sinistra. Deve finire la stagione dei sospetti ma anche quella della rassegnazione.

«Si può battere la sinistra anche se in passato ho avuto l'impressione che qualcuno ritenesse ineluttabile il governo delle sinistre e preferisse scendere a patti».

Da dove bisogna ripartire quindi?

«Il centrodestra, entro settembre, deve indire una grande conferenza programmatica aperta alle categorie produttive che devono tornare a guardarci con fiducia. Se ci hanno abbandonato non dobbiamo cedere alla tentazione di accusarle di tradimento, dobbiamo capire perché e adoperarci per ridiventare un loro punto di riferimento. Tanto per dirne una, non è possibile che Confcommercio a Terni stia con la sinistra. Bisogna riaprire il dialogo. Chi produce deve stare con noi, che rappresentiamo l'Italia dell'operosità, dall'altra parte c'è l'assisten-

zialismo finanziato con i soldi di chi lavora. Dobbiamo spalancare le porte della coalizione ai professionisti, ai lavoratori autonomi, ai commercianti, agli industriali ma anche ai sindacati che non accettano la gestione clientelare del potere della sinistra. Subito dopo, ma in tempi strettissimi, occorre individuare una figura super partes, magari con esperienze diverse alle spalle, e fargli fare due anni di campagna elettorale come candidato sindaco. Se i partiti della

Cdl continueranno a fare melina ci penseranno direttamente i cittadini che non ne possono più di essere governati da questi signori».

Ha già qualche idea?

«Sul nome sto già lavorando e non escludo sorprese».

Guardiamo dentro l'Udc, come giudica il risultato delle Politiche?

«E' in linea con il trend regionale e beneficia della buona immagine del partito a livello nazionale. Ma credo che voto politico e amministrativo siano cose diver-

se. Se alle Comunali prendiamo, come coalizione, il 29% e alle Politiche più del 40% è chiaro che la prima cosa che viene da pensare è che quando

ci sono i leader le cose vanno benino mentre, al contrario, quando in campo vanno i locali gli avversari prendono il 70%. In definitiva il voto poli-

tico, lungi dall'aver premiato il nostro modo di far opposizione, ha forse il significato opposto. Esiste una parte di elettorato con un cuore moderato che alle amministrative non ci ha votato perché non siamo riusciti a convincerlo della bontà della nostra azione politica. Su questo dobbiamo lavorare».

Si dice che l'ingresso di Melasceche nell'Udc l'abbia ridimensionata. E' così?

«Melasceche rappresenta una risorsa importante non solo per l'Udc ma per l'intera Cdl. Però occorre abbandonare l'approccio politico dell'uno contro tutti oppure della distinzione manichea

tra bene e male, dell'antagonismo interno ai partiti. Così non si va da nessuna parte. Quanto a me non soffro di gelosie e soprattutto non ho complessi di inferiorità. Aver preso 350 voti con un partito del 3% rappresenta per me un risultato straordinario di cui vado fiero.

E le tensioni con il segretario provinciale Franco Caffarelli?

«Le polemiche interne all'Udc sono state spesso amplificate e andate oltre i reali accadimenti.

Sulle differenze di linea politica tra me e il segretario, che continuo a considerare una rispettabile persona, si è molto parlato senza però capire bene le reali motivazioni. Lui cre-

de in un partito arroccato su se stesso dove difendere l'identità è prioritario. Io, da eletto e da uomo delle istituzioni, mi muovo in una logica di coalizione».

Ma è vero che presto passerà a Forza Italia?

«Non c'è niente di vero anche perché ormai non ha più senso cambiare casacca quando nel prossimo futuro potrebbe finalmente diventare una realtà il partito unico dei moderati. Resto convintamente nell'Udc e ci resterò fino a quando qualcuno non mi farà sapere che sono di troppo. Ma ho la presunzione di dire che quel momento non sia così vicino».

"Io a Forza Italia? Non c'è niente di vero"